



PENSIERO della settimana

*Aspettare è un tormento.
Dimenticare è un tormento.
Ma il tormento peggiore
nasce quando non si sa
che decisione prendere.
Soltanto una cosa
rende impossibile un sogno:
la paura di fallire.*

PAULO COELHO

FOGLIO SETTIMANALE n. 218
Domenica 30 Gennaio 2005

La *pagina* del VANGELO

BEATI VOI QUANDO VI INSULTERANNO...
VANGELO DI MATTEO

catechesi del Lunedì

Per chi vuole approfondire la sua fede

OGNI LUNEDI' ORE 18.30

TENUTA DAL PARROCO

DON GIACOMO - Pubblicazione Scritti

Nomino la **Commissione** che curerà la pubblicazione delle Omellerie di don Giacomo. In 5 volumi, possibilmente uno l'anno. Insieme con me, Anna Longo e Mimma Mummolo (*che hanno provveduto alla raccolta-riordino del materiale*). Inoltre: Francesco De Carlo senior, Fenisia Gramolini, Vania Liuzzi, Margherita Pezzolla. **Coordina il lavoro della Commissione Nardino Ricci.**

MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO

CANDELORA -PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

- ❖ ore 17.30 appuntamento in Piazza Pagano
- ❖ Consegna e benedizione delle Candelee
- ❖ Processione per l'Aia Piccola
- ❖ Santa Messa con Benedizione dei bambini

E' LA FESTA DEL RIONE AIA PICCOLA, della Chiesa di Santa Lucia (proprio in quel giorno dedicata al Culto).

E' la Festa dei bambini, presentati al Tempio!

Giovedì 3 Febbraio, San Biagio

protettore contro il mal di gola

Tradizionalmente in questo giorno: Benedizione della Gola perché il Vescovo Biagio è pregato "contro il mal di gola e ogni altro male"

BENEDIZIONE DELLA GOLA ad entrambe le Messe

ore 8.30 a Santa Lucia e 17.30 a

CINEMA - nuova rassegna Cinè

Ultima settimana utile a chi vuol rinnovare o fare la sua **TESSERA per Cinè**. Inizierà infatti l'8 Febbraio una nuova Rassegna di Film proiettati il Martedì sera alle 21 in SALA SANT'ANTONIO. Tessere: Via Cadore, 9

vangelo, omelia e dintorni...

Le Beatitudini. Ancora una volta: se vogliamo essere 'di Gesù', le vie non sono quelle solite-facili-naturali. Essere suoi significa percorrere strade profetiche, cioè nuove: che siano grido, luce, messaggio. Provocazione. La provocazione dei miti, dei pacifici, dei misericordiosi, dei poveri di spirito, dei puri...Ovvio? Per nulla.

UNA PREDICA DI DON GIACOMO **nel giorno del suo 78° compleanno...**

Questa volta sarò di parola. Non più di tre minuti. Ve lo prometto... Intanto io resto del mio parere. All'onomastico: danze-tornei-giostre-tavole variamente imbandite... Si onora anche il Santo. Al compleanno no! Peccato che non sia nato il 29 Febbraio. Avrei avuto un motivo per festeggiarmi qualche volta in meno.

Capisco: il compleanno serve per ringraziare il Signore. È doveroso. Aiutatemi a farlo bene.

Finora ho detto che il compleanno andrebbe festeggiato fino ai 18 anni e dopo gli 80. Adesso devo necessariamente spostarlo a dopo i 90.

È passato solo mezzo minuto. Me ne restano due e mezzo. Mi basteranno. Gianni Riotta, intervistando un personaggio della politica, s'era lasciato sfuggire un apprezzamento sull'onorevole Ruffolo: "...avete detto Ruffolo? Sì una persona intelligente, squisita, ma ormai con poche energie e soprattutto con pochi elettori". Il giorno successivo Ruffolo rispondeva garbatamente

"Caro Gianni, consentimi una precisazione; di elettori ne ho avuti e ne ho abbastanza per essere stato eletto 5 volte alla Camera, 5 volte al Senato e attualmente al Parlamento Europeo. Quanto ai dati anagrafici, che io sia anziano è fuori dubbio, devo tuttavia ricordarti, che il Cardinal Fleury, vescovo di Frejus, accusato da un cortigiano del re di essere troppo anziano quando aveva appena 70 anni, fu nominato Primo Ministro a 73 ed esercitò felicemente la carica fino ai 90, quando la morte -prematamente!- lo raggiunse."

Io non ne ho novanta, anche se avrei tanta voglia di raggiungerli e -perché no?- di superarli. Sto bene in salute, mi difendo anche nella mente...

Il merito anche vostro e di tutti i parrocchiani che con la loro benevolenza, con le preghiere, tengono lontano le insidie del...colesterolo, le devastazioni dell'arteriosclerosi e quant'altro possa ridurmi all'inattività o spedirmi al creatore. Al resto, quel poco o tanto che resta, voglio sperare che pensa e provveda il Padre Eterno al quale -lo sappiamo, può suscitare Figli di Abramo anche dalle pietre- costa meno il miracolo di mantenermi in vita. don Giacomo